



Policy brief - gennaio 2020

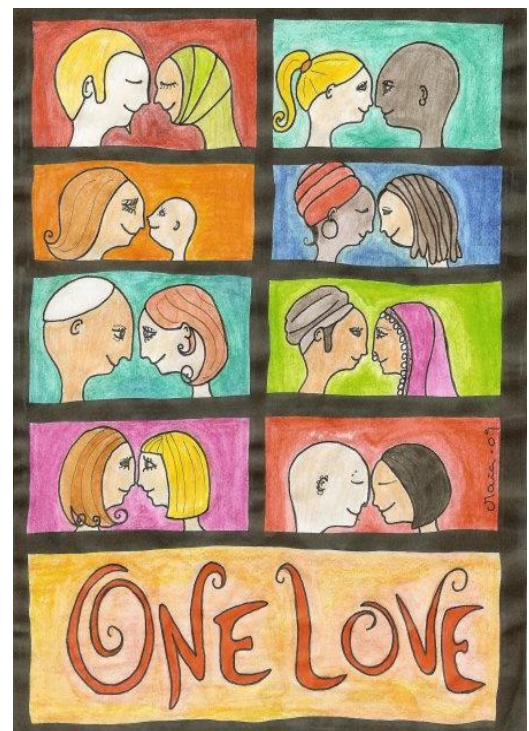
L'AMORE AL TEMPO DELLA GLOBALIZZAZIONE, cosa pensano i giovani delle relazioni affettive interculturali

Perché è importante parlarne ...

L'amore interculturale è uno degli esempi più emblematici delle trasformazioni risultanti dalla globalizzazione, un amore, questo, inteso come l'unione sentimentale tra autoctoni e migranti in un territorio locale.

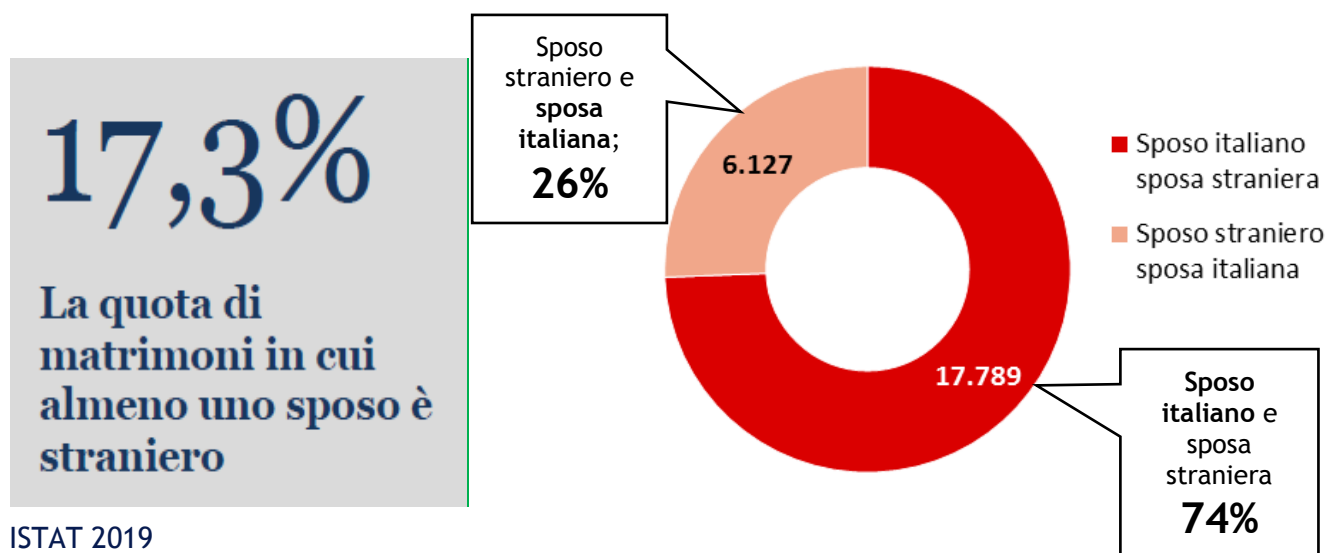
Una coppia interculturale infatti è:

- un laboratorio della costruzione di multiple identità e del re-framing di una cultura di coppia «glocal»
- una sfida ai pregiudizi e stereotipi delle nostre società locali
- ma soprattutto una opportunità politica di costruzione di una diversità che affonda le sue radici nel pilastro della società italiana: la famiglia



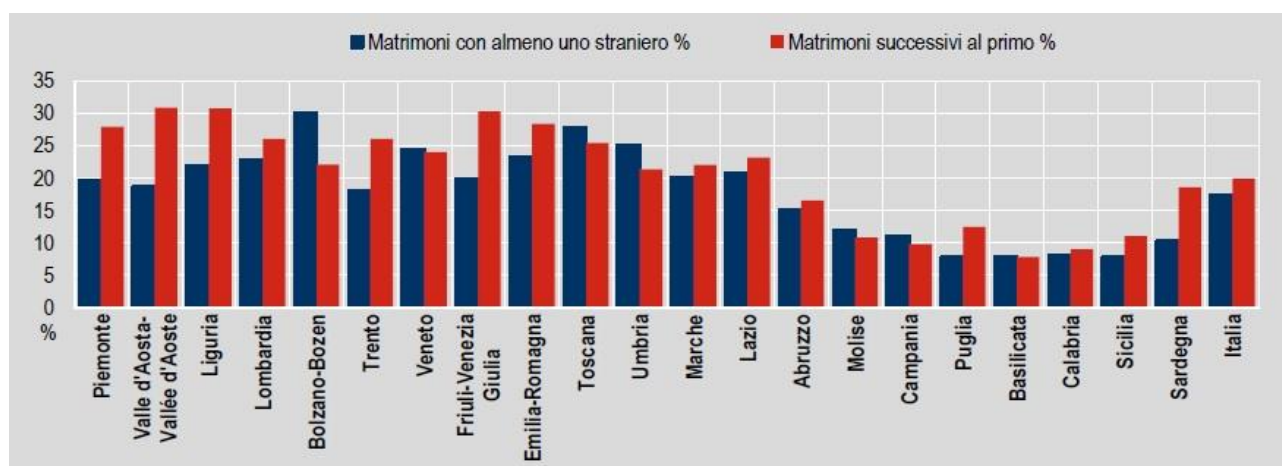
Il fenomeno delle coppie miste in Italia: cosa raccontano i numeri ...

Un fenomeno consistente anche in Italia:



Un fenomeno diffuso in tutta Italia, soprattutto nelle aree in cui è più stabile e radicato l'insediamento delle comunità straniere, ovvero al Nord e al Centro:

Matrimoni con almeno uno straniero e matrimoni successivi al primo per regione nel 2018



Cosa ne pensano i giovani (che hanno partecipato ai nostri focus groups)...

La relazione sentimentale con uno straniero? Una normalità

- Ormai un 'dato di fatto', un elemento del contesto quotidiano (globalizzazione) - una questione 'generazionale' - l'abitudine all'incontro quotidiano nello stesso contesto sociale rende relative le differenze (tutti sono differenti e uguali).
- Inserendo il termine 'straniero' nel contesto delle possibili relazioni affettive non si elicitava l'immagine dello straniero marginale, povero, minaccioso e clandestino, ma uno straniero più 'quotidiano', diverso soprattutto per tradizioni familiari e religione.

La scelta del partner amoroso è considerata essere una 'scelta personale'

- Se avviene è perché ci sono delle affinità (al di là della semplice attrazione fisica, che inscrive in relazioni sessuali più che sentimentali).
- Se è stata compiuta, la scelta deve essere rispettata anche dai genitori e dagli amici - l'individuo è sovrano (anche se permane una certa preoccupazione per l'atteggiamento dei genitori, soprattutto, prevedibilmente, tra i più giovani).

La normalità delle possibili relazioni sentimentali con lo 'straniero'

[noi siamo] **la prima generazione che si sta un po' sganciando**, un po' svincolando da... tradizioni, **da un mondo un po' più piccolo** mi viene da dire, cioè **da una comunità più limitata** (Grazia, 21).

Secondo me man mano che stiamo andando avanti le cose stanno... migliorando molto, cioè si **non c'è più il razzismo che c'era una volta**, più passa il tempo, più la gente si fa l'abitudine e più insomma cambiano le cose, si va avanti (Kristjan, 24).

Invece secondo me i **pregiudizi sono legati dati da vecchi stereotipi**, perché chi ha tra virgolette una mentalità aperta non si ferma mai al colore della pelle mmh... **non ti posso giudicare perché io ho l'impressione che tu vieni da un altro paese** capito?(Luca, 19).

E' una cosa che **a me riempie un sacco il cuore**, il fatto di **confrontarmi, di avere a che fare con persone diverse** da o che non hanno la mia stessa idea (Mirko, 22).

Un fenomeno destinato a crescere sempre più nel prossimo futuro

... visto il consolidarsi della presenza delle 'seconde generazioni' o, meglio dei 'nuovi italiani':



1 milione 316 mila minori di seconda generazione
13% DELLA POPOLAZIONE DI 0-17 ANNI

- 1 milione 316 mila (ISTAT, 2019) i minori di seconda generazione in Italia, più che raddoppiati rispetto al censimento Istat 2011
- Il Nord-Ovest ne raccoglie circa 1/3
- La Lombardia da sola accoglie più giovani di seconda generazione di tutto il Centro Italia, e oltre il doppio di tutte le regioni meridionali sommate, isole comprese.

E allora... che cosa rappresenta l'amore interculturale tra giovani provenienti da famiglie italiane e i giovani di seconda generazione?

Queste relazioni rappresentano una "rivoluzione silenziosa" utile per re-immaginare l'idea della cittadinanza, di "noi e loro", di chi siamo e chi vogliamo essere, sfidando ciò che significa abitare il multiculturalismo nella nostra vita quotidiana.

